

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

LA MADRE DI TUTTI I MALI

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātub.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġim. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā‘iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-

Ḥaqqāni. Madad. Ṭarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fi l-Jam‘iyyah.

Il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam disse: «l'alcol è la madre di tutti i mali». Ogni tipo di male deriva dall'alcol. Allāh ‘Azza wa-Jalla nel Sacro Corano ci ordina di starne lontani. Il male che l'alcol procura è più grande di qualsiasi altra cosa, poiché tutto ciò che offusca la mente è peccato. Non si tratta solo dell'alcol ma qualsiasi cosa che stordisca la mente rientra nella categoria delle cose intossicanti. A volte le persone dicono: «Un po' di erba o di fumo non fa male». È la stessa cosa; anche queste offuscano la mente. Non sono altro che danno.

Allāh ‘Azza wa-Jalla ha reso l'essere umano superiore alle altre creature grazie alla mente e la ragione. L'uomo deve usare questa mente. Allāh ‘Azza wa-Jalla non gliel'ha data perché venga persa o annullata. La mente è un ornamento, l'ornamento dell'umanità. Senza la mente non saremmo diversi dagli animali, poiché gli animali non hanno intelletto. Conoscono solo due cose: mangiare e bere. Non comprendono nulla oltre a questo. Ciò che mangiano gli da beneficio.

L'umanità non è così. L'uomo è responsabile. Allāh ‘Azza wa-Jalla lo ha reso responsabile poiché possiede una mente. Senza mente, l'uomo non è responsabile. Cioè, nel caso di una persona che ha perso la mente — che si trovi in un istituto psichiatrico, sia impazzita o non sappia ciò che fa — la responsabilità è sollevata. Si dice:

إِذَا أَخَذَ مَا أَوْهَبَ أَسْقَطَ مَا أَوْجَبَ

“Se Egli prende ciò che ha donato, sospende ciò che ha reso obbligatorio.”

Allāh ﷻ ha dato la mente come dono. Se questa mente viene meno e l'uomo non può usarla, allora nulla è obbligatorio per lui. Una persona naturalmente folle e non nel pieno delle sue facoltà non è obbligata a pregare, digiunare, compiere il ḥajj o pagare la zakāt. Non vi sono obblighi o ordini per lei. Tuttavia, una persona

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

che perde la mente a causa dell'alcol o di altre droghe subisce una punizione - una punizione severa. Che Allāh ﷻ ci protegga poiché questa persona non sa nemmeno ciò che fa. Oggi esistono alcune leggi assurde che attenuano la pena dicendo: «Era ubriaco, non sapeva ciò che faceva». In realtà, la punizione dovrebbe essere molto più severa. Se avete bevuto alcol e avete causato danni, dovrete ricevere normalmente una punizione doppia. Ma le persone non vogliono la legge di Allāh ﷻ; agiscono secondo le loro leggi. E quelle leggi non impediscono alle persone di fare del male.

Che Allāh ﷻ ci protegga. Che Allāh ﷻ ci tenga lontani da questi mali. In un ḥadīth, il nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam menziona sette categorie maledette, tra cui coloro che servono l'alcol, coloro che lo producono e coloro che lo raccolgono. Lo stesso vale per le altre droghe. Coloro che coltivano erba e droghe, e coloro che ne fanno commercio, sono maledetti. Quindi, queste sostanze non sono mai permesse e il loro uso non è mai consentito. Che Allāh ﷻ ci protegga: la situazione nel mondo è diventata molto grave. Bambini e adulti acquisiscono ogni tipo di male da queste cose. Quando la mente lascia la testa, la persona si coinvolge in ogni genere di impurità, e questo diventa un'abitudine. Una persona diventa dipendente, e una volta dipendente non riesce più a smettere. È necessario non iniziare mai, in shā'a Llāh. Che Allāh ﷻ protegga tutti, bambini e adulti, da questo male. Che Allāh ﷻ ci protegga. È la madre di tutti i mali. Che Allāh ﷻ ci protegga sia dalla madre sia dal padre di tutti i mali, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
07 Luglio 2026/ 22 Muharram 1448
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul